

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

INSEZIONI... In terza pagina, sotto la firma del personale... Comunisti, aerologia, dischi... Cent. 80... In Cronaca... Cent. 10... In quarta pagina... Per più inserzioni pressa da convocare... Ufficio di Direzione ed Amministrazione: Via Profetura, N. 6

Il Comitato del lavoro

Il Comitato permanente del lavoro si è riunito nei giorni 12, 13 e 14 aprile a Roma. Fra l'altro ha deliberato di proporre all'onorevole ministro che la prossima sessione del Consiglio superiore del lavoro si tenga verso la metà di maggio e che siano messe all'ordine del giorno le seguenti questioni: 1. provvedimenti per il coltello; 2. l'abolizione del lavoro notturno dei panattieri; 3. il riconoscimento giuridico delle associazioni per la stipulazione di contratti collettivi di lavoro; 4. le facilitazioni ferroviarie agli operai singoli disoccupati emigranti in cerca di lavoro.

L'ERUZIONE È FINITA

Un telegramma di Mattiace. Il prof. Matteucci telegrafa all'Agencia Stefani: «Le condizioni del Vesuvio e il comportamento degli apparecchi sono come ieri. Da ieri sera fino a stamane l'Osservatorio si trovò sotto una densa pioggia di sabbia finissima. Ciò non deve impressionare affatto, essendo essa l'andamento regolare dell'eruzione».

Un inventore di esplosivi

uccolo durante un esperimento. L'inventore tedesco Wertenbagen che aveva inventato un esplosivo venti volte più forte della dinamite fu vittima di un terribile accidente nel suo laboratorio.

Il Governo gli aveva offerto cinque milioni se riusciva a perfezionare la sua invenzione, e cioè a far esplodere il suo detonante per mezzo di scintille elettriche invece di miccia. Si suppone che il disgraziato inventore esperimentasse una miccia elettrica quando l'esplosione avvenne.

Il Congresso repubblicano a Barcellona

In questi giorni verranno diramati a tutte le Associazioni repubblicane d'Italia le circolari per la partecipazione dell'Italia al Congresso Internazionale repubblicano indetto a Barcellona per la fine del prossimo luglio.

L'esposizione della salma

del cardinale Calligaris. La salma del cardinale Calligaris il vescovo di Padova morto ieri l'altro, come i lettori sanno, venne esposta nell'Episcopio di Padova, vestito degli abiti cardinalizi, su di un catafalco, alla adorazione dei fedeli.

Gli orrori della legge di Lynch

A Springfield dopo aver lasciato due negri la folla, tornata alle prigioni, impadroniti di un negro accusato di assassinio o lo giustiziò nella piazza pubblica.

Il popolaccio ha quindi demolito la prigione.

Sopra 100 prigionieri, 44 sono fuggiti.

I QUANTI DEL CONGO

Ventitré capi indigeni giustiziati

Un riparto di truppe congolese inseguendo gli assassini di alcuni agenti congolese massacrati, fece prigionieri i colpevoli. I passeggeri giunti con la «valigia congolese» dicono che 23 capi indigeni sarebbero stati giustiziati, ma per ora è impossibile controllare la notizia.

La curiosa citazione di un prete

Il prete prof. Mauro Torlizi di Biadene ha citato per lire 202 la signora, vedova del maggiore Paolo D'Addato, motivando la somma come segue: L. 150 per proprietà letteraria di un discorso funebre da esso Torlizi pronunciato in omaggio del defunto maggiore; L. 50 per diritti di stampa; L. 2 per amanuense.

I commenti che si fanno sul reverendo professore sono infiniti.

Echi murriani

Un episodio di bontà

L'Adriatico narra questo commovente episodio: «A Vicenza c'è un servizio in qualità di domestica presso un'ottima famiglia una buona ragazza poco più che ventenne: una poveretta che non ebbe madre né padre e che per ciò, forse, è più buona di tanti altri che avrebbero tra l'amore dei genitori. Si appassionò alle triesti vicende di Linda Murri e, pensando ai due orfani innocenti, cominciò ad apprendere che contro la madre e contro i figli era stata pronunciata dalla Cassazione l'ultima parola di condanna».

Nella sua ingenua ignoranza la buona ragazza: volle a tutti i costi far scrivere all'avv. Cavaglia, offrendosi a sostituirlo in carcere Linda Murri. La povera ragazza forse ricordava che era possibile un di farsi sostituire nel dovere dell'esercizio militare: onde, senza certo immaginare che la caserma si possa equiparare alla prigione, per certo non vedeva motivo per quale l'offerta sua non avesse ad essere accettata. E non volle intendere ragione: così che l'offerta fu comunicata all'avv. Cavaglia.

Dopo tutto — dice la ragazza — io sono sola al mondo: son giovine e sana: Linda Murri invece ha due figli. L'onor. Cavaglia fu commosso da questo spontaneo tratto ingenuo di cuore e rispose di suo pugno alla sconosciuta, in data 12 aprile: Preg. sign.

Non posso comunicare alla infelicitissima signora il suo pensiero tanto generoso, non solo perché inattuabile, ma perché la poveretta non avrebbe mai consentito pure di supportare che altri dovesse conoscere un simile infelicità!

La sventura ha fatto conoscere a migliaia i cuori buoni e generosi; ed il pensiero sorto nella sua mente dimostra che contro i tanti malvagi e tristi sorgono altrettanti onesti ed affezionati.

«Dio, la benedica nella vita, sicché trovi quella fortuna che il buon cuore le merita».

Dev. avv. Cavaglia Enrico.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico. Oggi 17, S. Aniceto. Etimologia storica. Virginia Forza. 16 aprile 1648. — Nacque il 1591. A 20 anni era già laureato a Padova. Studioso, esercitò con successo l'avvocatura, servendo di storia e di diritto. Tenne delicati incarichi dalla Repubblica.

Novo. 17 aprile 1560. — Ottava di Pasqua. Nevica. (Pagine Friulane 1888 p. 58).

Note agricole

Ricevimento del latte nella latteria. Il ricevimento del latte nella latteria è operazione della massima importanza e va eseguita dall'intelligente casaro con molta intelligenza e grande avvedutezza.

Siccome si tratta di una sostanza alterabilissima e facile a essere soffocata, si rende necessario un buon controllo per assicurarsi che il latte non solo sia genuino, ma eziandio abbia quella qualità e si trovi in quelle speciali condizioni che lo rendono atto ad una razionale lavorazione.

Anche i semplici e rapidi assaggi, avverte l'Amico del Contadino, organolettici possono rendere preziosi servizi, se chi riceve il latte ha pratica, buon occhio, buon naso, e palato delicato, in quanto che un latte guasto o soffocato presenta sempre caratteri sensibilmente diversi da quello sano e genuino.

Il caso appassionato e svelto, in pochi mesi conosce tutti i latte che gli vengono forniti in latteria e sa tener d'occhio chi è sospetto, sia per la pulizia, sia per le aggiunte illecite.

Il ricevimento del latte ha altresì un effetto morale elevatissimo sui soci della latteria, perché generalmente il solo momento in cui essi vedono il casaro e possono parlare con lui e col personale di latteria è precisamente quello della consegna del latte; da tale conoscenza personale reciproca ne vengono quell'attaccamento, quella stima e quello scambio di idee tanto necessari nella società.

Ma la consegna del latte rappresenta anche un controllo sul contegno e sul modo d'agire del casaro verso i soci, sulle sue qualità morali, abitudini, ecc., e per tutte queste considerazioni il casaro dev'essere modello di serietà o di buona condotta.

Ma dal modo col quale funziona questo servizio delicato ed importante, si può giudicare sommariamente dell'andamento tecnico della latteria, ed io non posso che raccomandare caldamente ai casari, friulani, di mettere in opera quella massima buona volontà, tutta quella mirabile che formano la base del casificio, e senza le quali è vano sperare ottimi risultati.

ACKERBAUER.

Per curare un nuovo modo al proprio giornale, sia con gli abbonamenti, sia con la pubblicità, rivolgersi per favore a: IL PAESE.

Cronaca Provinciale e Cittadina

Civildate

La questione ospedaliera

14. — L'Ospedale vuol far credere ad una diminuzione di patrimonio, alla urgente necessità di spese per la sistemazione della Casa Coloniche ecc. Sono tutte cose che si possono dire per impressionare; ma la verità vera, depurata da altri scopi, che non siano quelli dell'interesse della P. O. come opera di carità e quindi modesta, può non farsi ai pugni con la tuberbia di quella miseria che i ricchi epuloni non conoscono, non è certamente così.

Il patrimonio dello Spedale nel 1878, quando le piazze gramme a lavoro del Comune da 40 vennero ridotte a 28, rappresentava al lordo la bella somma di L. 816044:10 la quale depurata dalla passività rimaneva di L. 580430:70.

Al 31 ottobre 1902, ultimo dei conti esaminati dalla Commissione speciale, rappresentava al netto il patrimonio di L. 620954:98 — con un aumento di L. 4051:28.

A questo però si devono aggiungere L. 24431:80 costituiti il patrimonio del Legato «Grazie donati» nel 1893 con contratto nella Congregazione di Carità; per cui l'aumento patrimoniale dell'Ospedale in 24 anni, malgrado tutte le spese straordinarie raggiunge la rispettabile somma di L. 64943:98. con una media di quasi L. 2800:00 annue.

E questo non è poco se si riflette che le rendite dovrebbero, per lo scopo del P. I., venire annualmente erogate in beneficenza, avendo di mira la sola conservazione del patrimonio.

Ora, ragionando alla carlona, è possibile che in tre anni il patrimonio abbia subito tali perdite, da oltrepassare le 84943:98?

In seguito vedremo che cosa si spese in un decennio nelle Casa Coloniche. Per oggi punto, recandoci in vacanza. A dopo le feste quindi riprenderemo il nostro lavoro.

Buia

La luce elettrica. 15. — (Mia). Ieri sera finalmente Buia inaugurò la luce elettrica. Parecchi lampadari vennero collocati per questa occasione nelle principali vie del paese; queste funzionarono soltanto per qualche sera essendo l'illuminazione riservata ai soli privati.

Il paese presentava un aspetto gaio e ridente. Un plauso alla ditta assuntrice e un augurio che il municipio si decida ad illuminare tutte le vie del nostro paese, il quale presenta, di notte, continui pericoli, causa la lontananza d'una borgata all'altra.

Torre di Zuino

Il conteso suicidio di una guardiola di Buianza. 16. — (Mia). Ieri verso le 18-1/2 a circa duecento metri dalla caserma del confine di Trepoint, la guardia Seidenari Dante che era di servizio, tentava di por fine ai suoi giorni tirandosi un colpo di moschetto in vicinanza del cuore.

I suoi amici che erano poco distanti accorsero prontamente e lo trasportarono in caserma, dove gli furono prestate le prime cure.

Il dott. Quaragnoli chiamato in fretta da Cervignano, visto il caso grave, dopo averlo medicato ordinò che fosse trasportato all'ospedale di Palmanova.

L'infelice giovanotto ha 20 anni, è nativo di Modena dove ha la famiglia. S'ignorano le cause del tentato suicidio, credesi che lo abbia spinto a ciò i rimproveri di un superiore; ma del resto era di un carattere piuttosto esaltato.

Si dispera di salvarlo, perché la palla che era a un'altra gamba ha perforato i polmoni ed è passata parte per parte. Il fatto ha destato viva impressione.

Rivignano

FUNERALE. 13. — (Frigio) Ieri seguirono i funerali del compianto cav. Giacomo Gori, fino a pochi mesi Sindaco benemerito del nostro Comune.

Le onoranze funebri riuscirono solenni; fu una vera manifestazione di cordoglio per l'uomo che la sua onesta operosità dedicò al bene del suo paese.

A testimoniare della sua saggezza rimangono la latteria ed il forno rurale, due istituzioni che molti paesi ci invidiano.

Condoglianze vivissime ai congiunti.

Elegantissimi Remontoir. Vedi in quarta pagina.

Una conferenza

Ricordiamo che oggi alle ore 4 pon. il sig. Otavio Neyros ad iniziativa del Circolo Castenari, terrà nel Teatro Vittorio Emanuele una conferenza pro vittime dell'eruzione vulcanica sul tema: «Le città della lava».

I biglietti costano L. 1 e 0.50 e sono vendibili nelle librerie Cambiari, Tosolini e Bardusco, e nel negozio A. Morgante in Via della Posta.

Avvertimento

Avvertiamo che il Comitato cittadino «Pro Napoli» ci ha fatto tenere un bollettario numerato e quindi coloro che volessero servirsi del tramite del nostro giornale per lo loro offerte, possono mandarci il loro obolo e noi staccheremo regolare ricevuta.

A bollettario finito i nomi degli oblatori verranno pubblicati sul Paese. Per coloro che desiderassero venire in persona a fare il versamento, ricordiamo che la Redazione è aperta dalle ore 8 a mezzogiorno e dalle 3 alle 6.30 pomeriggio.

Anarchia Giudiziaria

La proclamazione dello sciopero forense ha trovato larga simpatia nell'intera cittadinanza. Nell'udienza civile di lunedì il magistrato, poiché nessun professionista era presente, dovette rimandare d'ufficio tutte le cause alla ventura settimana. Il Presidente del Tribunale ed il Procuratore del Re ebbero un colloquio con una Commissione degli avvocati e dei procuratori. Sembra però che questi professionisti non siano decisi a cedere di fronte a delle semplici promesse. Essi vogliono dei fatti.

E dove tutto questo? A Udine? — ma che! — neanche per sogno. Alla Spezia. A Udine la cittadinanza è buona e paziente, i Consigli dell'Ordine e di Disciplina si accontentano, hontà loro, ogni qualvolta qualcuno alzi troppo modestamente la voce a turbare i pacifici silenzi, di innalzare delle rivendenti e ben composte suppliche, ed il Procuratore del Re che di energia nell'adempimento dei suoi non facili doveri, ha dato finora non dubbie prove, pare non s'avveda o sia impotente di fronte al grave perturbamento nell'amministrazione della giustizia che tuttora si verifica nella Pretura e Mandamento. Già scrisse giorni sono che la nomina di un viceprocuratore di carriera addetto a quell'ufficio lungi dall'essere cosa utile, a me pareva una canzonatura. I fatti mi diedero ben presto ragione. Con decreto l'altro ieri pubblicato sui giornali quel viceprocuratore venne tramutato ad Ariano Polesine. E ciò un mese o poco più (anche era stato nominato ad Udine).

Ed allora perché nominarlo ad Udine? potrebbe domandare qualcuno di buon senso. Mah! i misteri dell'umana giustizia non accessibili al volgo.

Ed è perciò che gli inconvenienti o i danni già tante volte lamentati, continueranno a deliziare ancora il buon popolo che alla sventura di dover accedere alle aule giudiziarie, inconvenienti e danni poi che sotto altra forma non meno grave si verificano nel funzionamento dell'Archivio Notariale; ivi, tutto è anormale, tutto manca ed è incompleto; dal Consiglio agli Impiegati; tutto manca, ma nessuno provvede.

Ma di ciò ad altra volta. Il solito, assiduo.

Un Frigio a piedi a piedi. Una quindicina di podisti triestini giunse sabato sera a Udine.

Ad attendere i baldi giovanotti si recarono a Porta Aquileia il signor Dal Dan, vice presidente della Società di Ginnastica Udinese, il segretario Montanari ed il maestro Enrico Santi.

La bella committiva entrò allegramente in città, salutata con simpatia da tutti i cittadini.

Alla sera tutti si recarono al Teatro Vitt. E qui, ove si rappresentava Bocaccio. Furono suonati gli inni patriottici fra grandi applausi ed evviva.

I bravi podisti rimasero in città due giorni e partirono ieri sera per ferrovia alla volta di Trieste.

Banda Musicale

Programma dei pezzi musicali che si eseguiranno questa sera dalle ore 10.30 alle 21 sotto la Loggia Municipale. «Omaggio» Borlenghi. Duetto «La forza del destino» Verdi. Valzer «Mazzo di nozze» Larothe. Sinfonia «Re di Lahore» Massenet. Fantasia «Adriana Lecouvreur» Cilea. Polca «Adelina» Coppelli.

Alle mamme

Conosco il sogno che ogni madre ricama intorno all'avvenire del suo bambino: bellezza, fama, ricchezza, potenza — tutto questo vorrebbe la madre che il destino del suo piccolo ancora in gonnellino.

E le precauzioni, le cure, le attenzioni prodigate ad ognuno di questi esserini su cui posano tante speranze, van diventando quasi morbosa.

Qual se un bambino beve un goccio di acqua non bollita e beato il giorno che passa senza che gli si metta il termometro sotto l'ascella! Per farlo uscire s'aduna un consiglio di famiglia per decidere se il tempo è abbastanza buono, asciutto, soleggiato... Quando il bambino diventa scolorito non può sortire vero che al suo tavolo «normale» fatto arrivare espressamente dall'Inghilterra. Tutta la casa è mobilitata intorno alla sua coltura: chi gli spiega la lezione, chi gli ricopia il quaderno perché non s'affatichi... la nonne lo aiuta a vestirsi perché «arrivi in tempo» e la mamma cura che nella cartella non gli manchi nulla... Bagni di mare, soggiorni alpini, olio di fegato, ginnastica svedese... non c'è alcun mezzo a cui non si ricorra per sviluppare i suoi muscoli, per aumentare la sua robustezza. E sul suo sviluppo psichico tutti i minuti di tutte le ore, mai non vien meno la sorveglianza degli zelanti genitori: «Sta buono, sta attento, obbedisci ai genitori, il tal libro non si può leggere: della tal cosa non si può parlare davanti a un bambino» e via avanti a furia di precetto, di proibizioni, di concessioni, di austere teorie e di pratica mollacciona.

Una donna svedese, Ellen Key in un libro di cui il valore corrisponde al successo, perché uscito da pochi mesi è stato ormai tradotto in tutte le lingue, protesta contro questo sistema di educazione assolutamente assurdo, incapace di fare degli uomini e traccia un quadro meraviglioso di quello che potrebbe e dovrebbe essere l'educazione e il modo d'allevamento dei bambini del ventesimo secolo.

Le idee di questa donna «nova» non sono assolutamente metafisiche ed irrealizzabili, ma sempre dettate da un senso esatto della realtà.

Una volta si allevavano i ragazzi troppo appartati dai parenti: ora si è passati all'eccesso opposto: la vita dei genitori nelle classi medie ed alte si è accentratamente polarizzata tutta ed esageratamente intorno ai bambini: non si vive, non si pensa che loro a tutto quello che concerne la loro vita fisica e materiale e s'interviene arbitrariamente ogni momento nella loro vita per consigliarli, correggerli, dirigerli sotto le pericolose forme di previdenza di tenerezza, di premura.

Così avviene che il bambino s'immagina d'essere il centro del mondo e precocemente egoista e pretenzioso resta impreparato alla realtà della vita che non è sempre così soffermemente ovattata come nell'artificioso nido domestico. D'altra parte l'intervento continuo dei parenti ha per effetto che il ragazzo pensa e s'affida sempre ad un appoggio e non sente il bisogno né la spinta a sviluppare la sua propria individualità.

Quella che Ellen Key reclama è un'educazione più libera, più snodata meno formalistica e paurosa. Dobbiamo procurare che il bambino cresca sano e robusto ma non temere che egli conosca il dolore; e soprattutto dobbiamo intervenire il meno possibile, lasciare che il bambino si sviluppi secondo la propria natura e trovi i faggi da sé gli elementi su cui fondare ed equilibrare la sua vita.

L'arte vera dell'educatore consiste nell'agire il meno possibile «restrittivamente», ma ogni volta che si può «costruttivamente» fornendo al bambino semplicemente il materiale per educarsi, per foggarsi un'esistenza al modo suo.

Invece di tormentare i bambini per insegnare loro a parlare bene, lasciati in pace: se vi sentivano parlare sempre bene non tarderanno ad imitarvi; così il portamento, il contegno, la correzione di piccoli difetti vengano lasciati all'influenza del buon esempio e del tempo.

Il migliore elemento costruttivo dell'educazione sta nell'ambiente familiare: la bontà semplice ed operosa dei genitori educa noi bambini l'affetto, l'attività e la semplicità. L'atmosfera limpida e calma in cui genitori e bambini vivono liberi e felici si che nessuno sia estraneo agli interessi degli altri ma ognuno consorvi pure la propria libertà è l'ambiente in cui l'individualità è insieme il necessario egoismo.

# CRONACA CITTADINA

(CONTINUA)

## INTORNO AL PALAZZO DELLE POSTE

La seduta di sabato  
Sabato seguì in Municipio la seduta della Commissione per lo studio del progetto Palazzo delle Poste.

Erano presenti: Comm. Pecile sindaco, assessore Conti, senatore Di Prampero, cav. Bardusco, cav. Barbieri, cav. De Paulis Mag. Regini. Il sindaco scusa l'assenza dell'assessore Pico, colpito da un lutto familiare, del con. Magrini assente per affari o la leggerezza dal segretario il verbale della seduta precedente.

Espongono quindi alcune considerazioni sugli intonamenti della Giunta nella questione del Palazzo delle Poste. Si duola della pubblicità prematura fatta alla relazione su tale argomento, pubblicità che non aveva altro obbietto se non di falsare l'opinione pubblica.

Se la Giunta si era fin da principio fermata sulla risoluzione del problema nella brada ex Gropplero fu perché era evidente la convenienza economica associata al vantaggio di risolvere bene e presto il problema; e si illudeva che tutto ciò compensasse largamente la relativa eccentricità del luogo.

E' quindi doloroso sopportare volontariamente delle spese che sarebbero indiscutibilmente di spettanza dello Stato, mentre tanti impegni e doveri urgenti ha il Comune, così che pensare un Palazzo delle Poste sembra un vero lusso.

Riteneva che la prima soluzione era profitissima, mentre le altre sono certamente molto più lunghe, dovendo cominciare dalle demolizioni.

Mettere tutto ciò in evidenza è un imprescindibile dovere della Giunta; però il Sindaco intende che la Commissione sia perfettamente libera di fare la sua graduatoria come crede, sulla quale graduatoria la Giunta farà le sue proposte al Consiglio, conscia della responsabilità che le incombe dell'andamento amministrativo del Comune, tanto più che con tanta facilità la si accusa di essere sponderocia ed imprudente.

L'amministrazione tuttavia riconosce il dovere di interpretare il desiderio della cittadinanza, che in fondo è anche il suo.

Non intende parlare della campagna intesa di certi giornali, perché confida nell'imparziale giudizio degli onesti.

Comunica alcune notizie pervenute dal Ministero delle Poste. Prega quindi i signori Commissari a proporre anzitutto i loro dubbi sulla relazione tecnica dell'ingegner Regini e ripete infine esplicitamente che la Giunta è disposta ad accettare qualunque soluzione voluta dalla cittadinanza, di cui condivide i desideri; purché la conseguenza sieno ben chiarite, purché i contribuenti sappiano quale aggravio possa loro venire e sieno disposti ad assumerlo.

Bardusco prega il Sindaco di accogliere una pregiudiziale. Essendo i Commissari intervenuti senza alcun preconcetto di parte, crede che essi non debbano accogliere le critiche mosse dai giornali.

Da trent'anni la città conosce l'ing. Regini, che anche questa volta ha fatto quanto era possibile per lo studio della questione. Non crede quindi che si debbano pigliare le mosse dai giornali; dovere invece affrontare senz'altro la discussione oggettiva.

Di Prampero si associa alle considerazioni del Cav. Bardusco.

Bardusco. Osserva anzitutto che è probabile che la città si estenda nella parte orientale; e quindi il locale sul terreno ex - Gropplero sarebbe eccentrico tanto oggi, quanto in avvenire.

Riteneva con la scorta della relazione Regini che fra i diversi piani del palazzo da costruirsi sull'area delle case Cortelazzis, si avrebbe un'area di mq. 4500; mentre alla Posta ne basterebbero 3000.

Ora se i mq. 1500 rimanenti, in luogo di renderli disponibili al 3° o 4° piano, ove darebbero un reddito scarso, si rendessero disponibili anche al primo e secondo piano, col riservare una sezione del nuovo Palazzo ad affittanze private, il cav. Bardusco crede che il Comune potrebbe ricevere agevolmente L. 5000 annue d'affitti che unite alle 15.000 che sperabilmente pagherà d'affitto il Governo farebbero L. 20.000 annue.

Con questa somma assicurata, il Comune potrebbe affrontare la costruzione d'un nuovo Palazzo sull'area Cortelazzis; a notare i vantaggi economici ed economici di questa soluzione o conclude col dichiarare in nome della Camera di Commercio che se il Comune dovesse anche avere un aggravio dall'opera, esso dovrebbe eseguirlo, mentre il ceto commerciale cittadino si sottoporrebbe a qualche aumento di tasse per un certo periodo, pur di avere il Palazzo delle Poste in località centrale.

Sindaco Prende atto di quest'ultima dichiarazione del cav. Bardusco. Osserva che riservando l'isola Cortelazzis per la costruzione d'un nuovo

grande palazzo ad affittanze private, il reddito che ne risulterebbe sarebbe senza dubbio maggiore di quanto sarà costruendo il Palazzo delle Poste.

Barbieri per l'Associazione dei Commercianti si associa alle considerazioni del cav. Bardusco, e prega la Commissione di fermarsi esclusivamente sullo stabile Cortelazzis. Conclude dicendo che i commercianti certamente non si lagneranno se il Comune dovrà gravare la città su di essi, purché il palazzo si faccia.

Di Prampero. Se c'è la possibilità di aggiungere L. 5000 di redditi di affittanze private, all'affitto che pagherà il Governo per il Palazzo delle Poste, crede che costerebbero tutti gli ostacoli alla costruzione sull'area Cortelazzis. Vorrebbe quindi essere assicurato di quella possibilità.

Regini. Fa osservare che dalla superficie di mq. 4500 bisogna detrarre mq. 600 per il cortile con la perdita corrispondente di due piani. Resterebbero disponibili quindi mq. 3900; crede tuttavia che studiando bene il progetto, si possa riservare una sezione del palazzo ad affittanze private.

Di Prampero. Prega la Giunta di fare degli studi intorno alle idee espresse dal cav. Bardusco.

Bardusco. E' convinto della possibilità di costruire il palazzo senza aggravio pel Comune o con aggravio molto lieve, ritenuto che un palazzo per uffici costa meno di un palazzo per abitazioni private. Prega la Giunta che nell'ovvietà del mutuo per la costruzione del Palazzo Postale, continui le pratiche già iniziate per lo svincolo delle delegazioni della sovranità, messa a garanzia della Cassa locale di Risparmio nei mutui al Consorzio Ledra-Tagliamento.

De Paulis. Esclude preconcetti politici lo muovano a parlare.

Egli rappresenta la volontà dei soci dell'Unione Esercanti. Si associa alle idee svolte dal cav. Bardusco. Crede però che si debba ricorrere al referendum che nell'altra seduta il cav. Merzagora non riteneva opportuno. Ed il referendum non dovrebbe esplicarsi se non riguardo all'ubicazione del nuovo palazzo postale, come per esempio: vuole la cittadinanza che il palazzo sorga di qua o di là del ponte della posta?

Sindaco. Osserva che porre il referendum sull'ubicazione pura e semplice è inutile. Tutti convergono ed anche la Giunta pensa che naturalmente è meglio che il palazzo sorga nel centro della città. Bisognerebbe porre il referendum su altre basi: cioè se valga incontrare un grave sacrificio finanziario per costruire il palazzo nell'area Cortelazzis, anziché in quella ex Gropplero ad una distanza dal centro di poche centinaia di metri.

È da notare che il referendum costa quanto una elezione, e se non deve risolvere veramente il problema è meglio risparmiarne la spesa.

Barbieri crede sia meglio spendere quei denari nella costruzione del palazzo.

Di Prampero ammotele pure come già avvenuto il referendum.

Conti. Non come assessore ma come cittadino, sostiene che la brada ex Gropplero si troverà nel centro della città quando Udine avrà raggiunto l'estensione che promette di aver presto. Non bisogna trascurare l'avvenire della città.

Crede che da affittanze private il Comune possa avere dei redditi molto superiori a locali Cortelazzis.

Bardusco crede che il centro della città sarà sempre Piazza Vittorio Emanuele e Via Cavour.

De Paulis. Vedendo diversità di opinioni, anche nella Giunta, insiste per referendum amministrativo.

Il Sindaco osserva che non può vincolare l'opinione di un assessore.

Per conto suo non ha difficoltà ad accogliere il voto che si studi il problema sull'area Cortelazzis; ma per ragioni di delicatezza si astiene dal votare l'ordine del giorno che si farà un dovere di portare dinanzi alla Giunta.

Di Prampero, Bardusco e Barbieri presentano infine il seguente ordine del giorno.

«La Commissione, tenuto conto dell'universale consenso nel votare il Palazzo delle Poste nel centro della città, prega la Giunta di voler concentrare lo studio tecnico ed economico sul solo Palazzo già Cortelazzis».

La seduta è sciolta alle ore 17.

## Beneficenza

Il dott. Marco Rizzi e sorelle in morte della sorella Maria clagarono lire cento a questa Congregazione di Carità che sentitamente ringrazia.

**Pr. Ettore Chiaruttini**  
SPECIALE  
per le MALATTIE INTERNE  
e NERVOSE.  
Visita dalle 15 alle 14 - Montebelluna, 4

## Come passeranno le feste Pasquali

Favoriti da un tempo sgraffante magnifico i due giorni di Pasqua passeranno lietamente.

Domenica e feri la città era straordinariamente animata. Le gite compiute nei nostri dintorni non si contano: i tram per San Daniele partivano da porta Demona stracarichi di cittadini che si recavano a Cicconico, Martignacco e Torreano.

Già si dice però che la meta preferita dai più fosse Santa Margherita ove il sig. Vittorio Mirzau ha aperto un locale altrettanto spazioso e posto in una splendida posizione.

Ieri nel pomeriggio poi, tutta Udine - a la vera parola - si riversò a Santa Caterina.

E là su i ridenti prati, sul soffice tappeto dell'erba che spunta temperata dai multicolori fiorellini primaverili, una immensa folla era convenuta per la tradizionale merenda a base di uova, focaccia, vino, birra ed altro bon di dio.

Varano tre feste da ballo che fecero affarone: la gioventù udinese non tralascia occasione per dimostrare la sua devozione a Tersicore.

Le giardinieri, le biciclette, motociclette, vetture pubbliche andavano e venivano pel lungo stradone sollevando nugoli di polvere.

Molti si fermarono a osservare quello spettacolo alla birreria Moretti che deve aver fatto affari d'oro: parecchi dovettero andarsene per non trovare un solo posto a sedere.

L'animazione continuò fino a ora tardissima.

## Automobile che provoca un ribaltamento

Ieri sera verso le 8 un'automobile portante il N. 66-75 veniva a velocissima corsa da Martignacco coll'evidente intenzione di entrare, in città dalla Porta Anton Lazzaro Moro.

In quel momento, un contadino da San Daniele, certo Giuseppe Polano che guidava un cavallo attaccato ad una delle solite carrette da campagna, si diresse verso il suo paese o si trovava presso il ponte del Ledra, al principio della stradone che conduce ai Rizi.

Certo Giovanni Poci che si trovava in quei pressi assicura che l'automobile non diede alcun segnale, così che il cavallo del Polano, spaventatosi, fece uno scarto per modo che la carretta ribaltò e il povero contadino rimase sotto.

L'automobile «filò» come un lampo, ma anziché entrare dalla Porta San Lazzaro, svoltò e si diresse pel viale di sinistra a Porta Gemona.

Però intanto coraggiosamente fermava il cavallo che tentava fuggire, mise a posto la carretta e vi adagiò il vecchio che parava morto: prese le redini e lo condusse sollecitamente all'Ospitale.

Quivi fu medicato dal dott. Paglieri che gli riscontrò la frattura del perone della gamba sinistra giudicata guaribile in giorni 60.

La Guardia Fortunata iniziò tosto diligenti pratiche per stabilire chi fosse il guidatore dell'automobile per assodare la responsabilità.

Avevamo scritto quanto sopra quando ci giunse all'orecchio la voce che causa del fatto sarebbe stata l'automobile del Sindaco comm. Pecile.

Ora, senza tema di smentita, perché si tratta di testimonianza oculare, possiamo affermare che il nostro redattore Pascoli si trovava colla propria moglie nei pressi del Kotentore a via del comm. Pecile colla sua signora, altra signora e lo chauffeur passare la Via Anton Lazzaro Moro verso le 17.15 a corsa moderatissima.

Il ribaltamento di cui sopra avvenne invece verso le ore 18 o come tutti i giornali di stamane confermano, l'automobile che provocò la disgrazia non è entrato per porta A. L. Moro, una borsella se la svignò pel viale che mette a porta Gemona.

Inoltre la vettura del comm. Pecile è di color rosso cupo, l'altra, a detta delle guardie daziarie della barriera di S. Lazzaro, è dipinta in bianco.

Tanto per la verità.

## Camera di Commercio

Elezione della tassa camerale.

La Camera di Commercio ha pubblicato un manifesto col quale avverte che i ruoli per l'esazione della tassa camerale per l'anno 1906 rimarranno ostensibili agli interessati: quello della città di Udine nell'Ufficio della Camera; quelli degli altri Comuni nella segreteria dei rispettivi Comuni a tutto il 30 aprile corrente.

Entro detto termine gli interessati hanno facoltà di presentare i loro ricorsi, i quali verranno registrati da appositi protocolli.

La Camera, dei reclami e delle domande motivate, prenderà cognizione in via amministrativa e pronuncerà tosto il suo giudizio.

## Per gli spettacoli d'Agosto

Come è noto, la beneficenza Urone Esercanti si è fatta, iniziata, del progetto di dare nel prossimo agosto un programma di spettacoli talché valga ad attirare nella città nostra un buon numero di provinciali e forestieri: come è noto, l'Unione Esercanti e si mise a disposizione di quel Comitato che presiede lo studio per il teatro e disporre gli spettacoli stessi.

All'epoca la Commissione generale creata in seno all'Unione Esercanti, ha nominata una Sotto-commissione che si riunirà questa sera alla sede dell'Unione stessa per prendere i primi opportuni provvedimenti.

## Per una mostra gastronomica a beneficio dell'infanzia

Sabato nel pomeriggio seguì l'annunciata adunanza dei consigli direttivi della Società protettrice dell'infanzia e dell'Educatore e Scuola e Famiglia a studiare le modalità intorno ad una mostra gastronomica che verrebbe data durante l'estate a beneficio di queste due tanto benemerite istituzioni.

Presiede il Sindaco comm. Pecile de intervernero i nobili signori e moltissimi altri componenti il Consiglio delle due Società.

Dopo breve discussione si stabilì di rimandare la seduta ad oggi alle ore 5 pom.

La seduta avrà luogo nei locali della Società protettrice dell'infanzia in via della Posta; si dovrà passare alla nomina in via dell'Ufficio del Comitato esecutivo e alla distribuzione delle cariche.

Notiamo che nell'adunanza di sabato su proposta del dott. cav. Carlo Marzuttini accolta dall'assemblea, venne stabilito che a far parte del Comitato esecutivo entri in veste ufficiale un membro del sodalizio Avindano della Stampa.

Siccome già vi faceva parte, a rappresentarlo il Socialista in tale veste, è stato nominato il chiarissimo dottor Virgilio Boretto.

## Nemmeno i parroci

Leggiamo nel *Lavoratore Friulano* di sabato la seguente corrispondenza da Ampezzo:

«In questi giorni venne spedito al procuratore del Re di Tolmezzo l'incarico relativo al procedimento penale per diffamazione al signor, iniziato d'ufficio contro il parroco locale Bullian.

Il parroco da quanto si dice sarà assistito dall'avv. Bertacchi e diceci anche dall'on. Girardini! Era le tante, che succedono in questo basso mofaccio, non sarebbe inopportuna anche la presenza di quest'ultimo in tale processo.

Non sappiamo se, o meno, l'avv. Girardini sarà il difensore di quel signor parroco, ma non per questo merita di essere trascurata la nota arguta del *Lavoratore*.

Dunque: non accusati provvisti di beni di fortuna; non istituti commerciali, non parroci imputati di diffamazione...

All'avvocato Girardini restano a libera disposizione le cause a patrocinio gratuito e qualche difesa d'ufficio...

Bisogna proprio pensare che coloro che danno questi gratuiti nonchè altrovevoli consigli all'avv. Girardini anche dalle colonne del *Lavoratore*, vivano di rendita come quelli del *Giornale di Udine*... Congratulazioni!

## Cavallo che investe un fruttivendolo

Quando il corteo funebre che accompagnava la salma della giovanotta Eleonora Pico al Cimitero giunse fuori Porta Venezia, per poco non accadde una disgrazia mortale.

La carrozza funebre era quasi all'altezza del Viale del Ledra quando da questi veniva a gran corsa verso il Piazzale di Porta Venezia un cavallo attaccato ad una carretta da campagna su cui stavano due contadini.

Nel medesimo istante il venditore di frutta Vittorio Tomasi attraversava il viale diretto a Santa Caterina.

Non crediamo che il guidatore del cavallo avesse intenzione di giungere all'estremità del Viale prima che il corteo funebre passasse e forse non vide il povero fruttivendolo che rimase investito.

Un grido generale quando si vide il Tomasi sotto le ruote della carretta e il cavallo che aveva rovesciato tutto quanto vi stava sopra: si credette proprio che il disgraziato fosse rimasto schiacciato.

Pronto di là fu adagiato in una vettura pubblica e condotto all'Ospitale dove gli vennero ricamate le ferite e contusioni in varie parti del corpo giutate guaribile in giorni 20, salvo complicazioni.

Il guidatore, certo Cecutti Leonardo di Sall, venne denunciato per ferimento colposo: l'autorità di P. S. non poté ordinarne l'arresto perchè le ferite sono guaribili entro il termine di giorni 20.

trovano il loro vero sviluppo e l'individualità il miglior terreno.

Soprattutto bisogna cercar di fare del bambino un buon elemento sociale, senza soffocare le sue tendenze individuali; trovando insomma un termine di mezzo tra Spencer che definisce la vita come un adattamento a Nietzsche che la definisce come una volontà di conquista; perchè l'adattamento dà alla vita più libertà, più individualità un nuovo contenuto.

Ma e allora - e la disciplina, e la necessità di insegnare ai bambini certe regole elementari?

Senza dubbio bisogna che i fanciulli imparino l'obbedienza; ma se ne acquista l'abitudine fin dai primi giorni, basteranno uno sguardo severo ed una vivace parola per ricondurvi: la disapprovazione dell'educatore è un mezzo efficace soltanto se c'è in un'atmosfera sempre serena.

Con i bambini piccoli poi non serve ragionare, bisogna agire: ma con altri mezzi al di fuori delle percosse che pur raggiungono lo stesso effetto.

Ecco un piccolo bambino che strilla senza ragione: se per farlo tacere lo picchiamo non eserciteremo alcuna influenza sulla sua volontà: egli imparerà soltanto che quando un piccolo strilla i grandi... lo picchiano.

Invece lasciamo solo il bimbo che strilla, chiedendogli che se disturba gli altri non può rimanere in loro compagnia; se lo isoliamo sempre inesorabilmente ogni volta che strilla, nascerà in lui a poco a poco l'idea che non è lecito dar noia agli altri. In tutti due i casi è una impressione: spicciolate che lo fa tacere: ma nel primo caso è soltanto una violenza più forte del suo desiderio di strillare mentre l'isolamento può insegnargli a vincersi e ad esercitare la sua volontà in tante piccole cose. Certo Ellen Key dice verità acrosanti, ma non sempre il suo metodo è applicabile facilmente ai nostri ragazzi e bisogna contentarsi di augurarli alle generazioni future.

E' verissimo per esempio che noi inflacciamo la testa dei nostri ragazzi di programmi farraginosi e inutili mentre sarebbe più razionale di dar loro come base obbligatoria della cultura solo l'indispensabile; il leggere e scrivere correntemente, conoscere un po' di geografia, di aritmetica e di scienze naturali. Tutto il resto è ornamento e ricamo che ha valore solo se idento ed eseguito da noi, non se «comprato» fatto o posato artificialmente.

Il ragazzo stesso dovrebbe eleggere la branca di studi da cui si sente più attratto e applicarsi spontaneamente, e potrà farlo con maggiore ardore e minore fatica che non per degli studi che gli sono indifferenti.

Solamente come si può applicare questo razionale modo di cultura con il nostro intricato e necessario ingranaggio di scuole, di materie obbligatorie di esami o di licenze?

Ma vi sono invece dei consigli in questo libro che si possono applicare largamente fin d'ora.

Lasciaro per esempio ai ragazzi la più completa libertà di lettura: la maggior assurdità dell'educazione moderna è la continua ricerca di libri adatti ai bambini.

Si dovrebbe fare un'eccezione di tutti i libri da bambini ed aprire ai fanciulli le porte delle grandi letterature; istintivamente essi sentiranno quello che è alla portata della loro intelligenza. Se un ragazzo si sente e gode di leggere il Faust a dieci anni, vuol dire che egli ne ritrae un'impressione piacevole e durevole: il che non gli impedirà naturalmente di ricoverare una diversa a vent'anni. I tanto temuti pericoli nei libri di vero valore sono insignificanti: i sensi ancora freschi sorvolano su quello che potrà eccitarli più tardi e anche allora non sarà mai la sincerità ardita con cui i forti ingegni dipingono la realtà che potrà disturbare il loro gusto o corrompere la loro fantasia e la loro anima.

L'indignità di ciò che è volgare o lurpe sarà maggiore per quegli amici che non furono resi accessibili all'anima purezza della verità e della natura con lo studio delle grandi manifestazioni dell'arte vera.

Io sento tanto più la giustezza di questa idea d'Ellen Key perchè son stata educata anch'io con la più larga libertà di letteratura e ho trovato che questo regime allarga così bene l'anima e la mente e le agguerrisce e rinforza in modo che voglio adottarlo anche per i miei bambini.

(Dal Secolo)

Paola Lombroso.

## R. OSSERVATORIO DI UDINE

Bollettino meteorico

Giorno 16 aprile	Giorno 17 ora 7
media 16.22	Temperatura 12.3
Temp. massima 23.3	Pressione mta. 756.0
minima 10.3	Temp. in notte 8.0
Press. in mm. 756.9	Stato del cielo misto
Um. rel. mol. 41.7	Pressione stazioni
Acqua cad. mm. -	Direz. vento ENE
Vento domin. SE	Leva il sole ore 5.24
Stato del cielo misto	Tramonta ore 18.50

## Corso odierno della Moneta

Corre	104.45	Napoleoni	90.-
Marchi	122.55	Sterline	95.07
Rubi	262.35	Lei	99.75

LA Z

la migronomica... ANGELO... Lattina... LIBANTE

LIBANTE... Malattia.

Malattia... Degruasi... Vistozio

Gravazione... Degruasi... Vistozio

CUTARDO... Nuova... Grande

Scienze... Dapoz... Prezzi

UDINE... F.lli... Taglio

Libreria... operai... Tipografia

La nuova amministrazione dell'Ufficio del Gas

Sabato scorso, per la prima volta si riunì la nuova Commissione amministrativa dell'Ufficio del Gas.

Il pittore Emanuele Cossia Merletta rinverrà domenica nell'angolo del negozio Peresini in Mercatovechio, 15 lire in carta, in due biglietti.

Chiestole il motivo delle lacrime, la bambina raccontò di aver perduto due biglietti che le erano stati consegnati da suo padre per far degli acquisti per casa.

Funerarie. Ieri mattina seguirono i funerali della giovane diciottenne Eleonora Pico sorella dell'egregio signor Eraldo Pico assessore ai lavori pubblici.

Teatri ed Arte. Teatro Vitt. Em. (già Nazionale). Sabato sera ebbe luogo al Teatro Vitt. Em. la prima rappresentazione della Compagnia Bovi-Campeggi col l'operetta I Granatieri.

STATO CIVILE. Bollettino sett. dall'8 al 14 aprile 1906. Nascite: Nati vivi maschi 11, femmine 10.

Pubblicazioni di matrimonio. Vittorio Fantin impiegato postale con Vittoria Traversa civile.

Morti. Mirko Vittorio d'Ambrosi di Francesco d'anni 4 mesi 8 - Umberto Sario di Faustino d'anni 11 scolaro.

NOTE E NOTIZIE. La miseria alle porte di Melilla. Dispacce da Melilla (Spagna) dipingono la miseria estrema dei cabili del rif.

Ragazza. Una ragazza di queste parti è stata rapita e portata in un villaggio di Frontino.

Gronca Giudiziarla IN TRIBUNALE

Ruolo delle cause penali da trattarsi nella seconda quindicina del mese di aprile. Martedì 17. - Bulfoni Sante libero, oltraggio, testi 4, dif. Tamburlini, D'Antonio Pietro, id., lesioni, testi 3 dif. id.

Mercoledì 18. - Concig Antonio e G. libero, contrabbando, dif. Baldassera; Zanini Giovanni, libero, furto, testi 2, dif. id.

Mercoledì 19. - Miatuzzi Eremegildo libero, diffamazione testi 7, dif. Mini. Mercoledì 20. - Bossan Gio. Batta libero, lesioni colpose, testi 4, dif. Chiussi.

Mercoledì 21. - Paus Luigi, o C.; detenuto, truffa, testi 9, dif. Bergchini; Palizzari Celso e U., 2 liberi furto, testi 2, dif. id.

Mercoledì 22. - Lorenzutti Gio. Battista e G., 3 liberi, omicidio in rissa; testi 9, dif. Cosattini-Driussi. Sabato 23. - Onopria Pio, libero, renitenza lva, dif. Rubazzer.

Teatro Minerva. Domenica sera al Minerva ebbe luogo l'annunciata rappresentazione del Cinematografo Reale che prometteva...

NOTE E NOTIZIE. La miseria alle porte di Melilla. Dispacce da Melilla (Spagna) dipingono la miseria estrema dei cabili del rif.

NOTE E NOTIZIE. La miseria alle porte di Melilla. Dispacce da Melilla (Spagna) dipingono la miseria estrema dei cabili del rif.

NOTE E NOTIZIE. La miseria alle porte di Melilla. Dispacce da Melilla (Spagna) dipingono la miseria estrema dei cabili del rif.

NOTE E NOTIZIE. La miseria alle porte di Melilla. Dispacce da Melilla (Spagna) dipingono la miseria estrema dei cabili del rif.

NOTE E NOTIZIE. La miseria alle porte di Melilla. Dispacce da Melilla (Spagna) dipingono la miseria estrema dei cabili del rif.

NOTE E NOTIZIE. La miseria alle porte di Melilla. Dispacce da Melilla (Spagna) dipingono la miseria estrema dei cabili del rif.

nella città di Kagi. Quella sofferta ora nuovi gravissimi danni. Tutte le case lesionate in seguito al recente terremoto furono distrutte.

La rubrica del curioso. La lunghezza delle ferrovie. Secondo la Nature, da cui togliamo queste cifre, la lunghezza totale delle ferrovie alla fine del 1905 era di km. 869.365.

Un romanzo che ispira i musicisti. La Salomé di Oscar Wilde era fatta per ispirare i musicisti. Infatti prima ancora di Strauss, di cui è da ricordarsi il recente successo di Dresda, nel 1895 un giovane musicista francese M. A. Mariotte trasse lui stesso dal dramma di Oscar Wilde un libretto, che cominciò a musicare.

Verzeguassi & Selazzerò PALMAIOVA. Negozianti e Commissionari in prodotti agricoli. Avvertono la clientela di avere recapito in Udine (palazzo della Banca Popolare Friulana - Atrio - Casella N. 6) dalle ore 10 alle 12 dei giorni di giovedì e sabato d'ogni settimana.

Inchiostri Arnold di Londra da scrivere e da copiare. PERMANENZA - FLUIDITÀ - COLORE. Sono i migliori che l'esperienza d'un secolo ed i metodi d'oggi possano produrre e sono forniti in bottiglia con taraccollo di gomma patentato.

SECONDO BORGICO. Succursore a PIETRO NICO. UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE. GRANDE ASSORTIMENTO FIORI ARTIFICIALI.

Premiata Fabbrica Aste dorate per Cornici. Ditta MARGO BARDOSSO - Udine. Scanti speciali ai rivenditori, in tegami, ecc.

NOTE E NOTIZIE. La miseria alle porte di Melilla. Dispacce da Melilla (Spagna) dipingono la miseria estrema dei cabili del rif.

NOTE E NOTIZIE. La miseria alle porte di Melilla. Dispacce da Melilla (Spagna) dipingono la miseria estrema dei cabili del rif.

NOTE E NOTIZIE. La miseria alle porte di Melilla. Dispacce da Melilla (Spagna) dipingono la miseria estrema dei cabili del rif.

NOTE E NOTIZIE. La miseria alle porte di Melilla. Dispacce da Melilla (Spagna) dipingono la miseria estrema dei cabili del rif.

NOTE E NOTIZIE. La miseria alle porte di Melilla. Dispacce da Melilla (Spagna) dipingono la miseria estrema dei cabili del rif.

NOTE E NOTIZIE. La miseria alle porte di Melilla. Dispacce da Melilla (Spagna) dipingono la miseria estrema dei cabili del rif.

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO. GRAND HOTEL ROYAL. CONDIZIONI DI SOGGIORNO. domandare programma all'AGENZIA CHIARI-SOMMARIVA.

STABILIMENTO BACOLOGICO. Dottor V. COSTANTINI. in VITTORIO VENETO. Premio con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903.

Pasticceria - Conetteria - Bottiglieria. F. Giuliani e Figlio. UDINE. Via della Posta. Angolo Banca Pop.

PRIMA FABBRICA ITALIANA DI RESINOL. Spalmatura igieica dei pavimenti, pubblici, passaggi, ecc. RESINOL. è l'unico preparato protetto dalle leggi, brevettato in Italia dal Signor Giuseppe Petrone.

Olio Sasso Medicinale. la salvezza delle giovani madri, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti.

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE. Ferro. China. Bislari. Dott. GIACINTO VETERE (Prof. della R. Università di Napoli).

NOCERA-UMBRA. Acqua da tavola. Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. Bislari & C. - MILANO.

Malattie degli occhi difetti della vista. SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati il terzo sabato e terza domenica di ogni mese.

Alberto Raffaelli. Chirurgo Dentista. UDINE. Piazza S. Giacomo (Casa Giacomelli).

AVETE mai preso col vertmouth il Liquore amaro «DAF»? Provate ed otterrete una bibita insuperabile.

Pasticceria - Conetteria - Bottiglieria. F. Giuliani e Figlio. UDINE. Via della Posta. Angolo Banca Pop.

PRIMA FABBRICA ITALIANA DI RESINOL. Spalmatura igieica dei pavimenti, pubblici, passaggi, ecc. RESINOL. è l'unico preparato protetto dalle leggi, brevettato in Italia dal Signor Giuseppe Petrone.

Olio Sasso Medicinale. la salvezza delle giovani madri, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

Per la Cura del CAPELLI BARBA RASPI CIGLIA ecc. usate



**CHININA-MIGONE**

L'Acqua CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale: F. FIORELLI & C. - Via Torino, 11 - MILANO. - Valsella di Profumerie, Saponi, e articoli per la Toilette e di Ombraiole per Farmacisti, Droghieri, Concessionari Profumerie, Parrucchieri, Utenti.

# INGANNO

Stato la reputazione mondiale della Magaria Igienica. Hérion tutti desiderano di fornirsi delle medesime. Le domande nei negozi ed il personale al banco, per paura di lasciarsi sfuggire la vendita, con grande disinvoltura, presenta un genere contraffatto, più di cotone che di lana, vendendo a qualunque prezzo, ingannando il Fabbriante Hérion ed anche il compratore. Accortisi poi di questo abuso di buona fede, per evitare accutture non danno neppure denunce alle autorità competenti. Conviene esigere rigorosamente la marca di fabbrica G. O. Hérion, o che nella fattura sia dichiarata la genuina provenienza, o infine rivolgersi direttamente alla Fabbrica in Venezia, Giudecca, S. Cosmo.

La grande scoperta del secolo

# IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico del nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezione, rinvigorisce e prolunga la vita, dà la forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplezia.

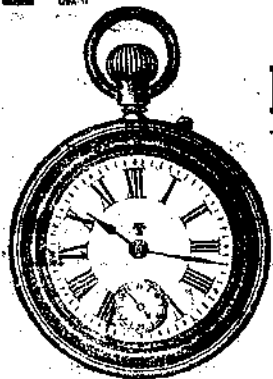
Stabil. Chimico D. MALESCHI - Firenze

Brevi opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale - Effetto meraviglioso

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo.

L'Iperbiotina è preparata secondo la farmacopea ufficiale del Regno.



## Grande Occasione ELEGANTISSIMI REMONTOIR

AD ANCORA

per sole Lire 4.00 (A chi spedirà cartolina, vaglia di L. 4.18 riceverà franco il bellissimo orologio).

### Negozi QUINTINO CONTI

BIOIE - OREFICERIE - OROLOGERIE - ARGENTERIE - POSATERIE

— Piazza S. Giacomo a, Via Mercatovecchio —

Novità e Specialità per regali d'ogni occasione - oro fino 18 karati

Orologi - Longines - Omega - Zenith - d'argento e d'oro  
REGOLATORI DA SALOTTO - PENDOLE - SVEGLIE

Ogni persona prima di fare acquisti dovrebbe visitare questi primari e RICCHI NEGOZI non fosse altro per confrontare i prezzi, e vi troverà articoli di suo gusto dall'andante al più ricco a CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME.

### Premiata fabbrica Timbri di gomma e metallo

Incisioni per industrie diverse - Placche ed insegne in ottone e ferro smaltato

Lettere smaltate per cristalli - MONOGRAMMI

Numeratori - Portatimbri - Scatole Tipografiche - Cuscinetti ed inchiostri per timbri.

(I timbri di gomma si eseguono in giornata)

Lavoro accuratissimo

Concorrenza impossibile

**DIAGNOSTICHE SEGRETE**

Qualunque malattia del sistema circolatorio, come la gonorrea, le leucorree, ecc. si curano con il "Juno" con strigoni L. 2.00 (franco L. 3.00) - Il "Juno" con strigoni L. 1.75 (franco L. 2.50).

**Capsule Antigonorrhoiche.** - Sono le capsule di "Juno" con strigoni L. 2.00 (franco L. 3.00) - Sono le capsule di "Juno" con strigoni L. 1.75 (franco L. 2.50).

**Pillule Antisifilitiche.** - Sono le "Pillule" di "Juno" con strigoni L. 2.00 (franco L. 3.00) - Sono le "Pillule" di "Juno" con strigoni L. 1.75 (franco L. 2.50).

Qualunque malattia segreta contro 2 francobolli di cartolina L. 5. - Consulti per corrispondenza gratuiti ed a pagamento L. 3.-

Premiata OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA  
MILANO - VIA S. COLVANO, 15.

OOOOOOOO  
CARTOLERIE  
M.<sup>o</sup> Bardusco  
UDINE

Colori estrattati all'acquarello e ad olio dalla mondiale marca Lefranc Paris. - Vernici, oli, carte, tele, tavolozze, pennelli o scatole complete per regalo.

Prezzi di fabbrica.

OOOOOOOO

### Vitrauphanie.

Carta esclusivamente preparata per la pratica applicazione sui vetri. Disegni vari d'ogni stile.

L'applicazione è facilissima, e permette di ottenere la imitazione dei vetri dipinti a mano come nelle chiese. La sua durata è a tutta prova e resiste anche all'umidità; la sua trasparenza è tale da colorire i raggi luminosi che attraversano il vetro.

Il campionario è visibile presso la

CARTOLERIE BARDUSCO  
Via Mercatovecchio - Udine - Via Cavour

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR

SPECIALITÀ

in scatole carta da lettera e cartoncini fantasia, papeterie, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

Album per cartoline in tutta tela tralati a fuoco, in pelucchi, in tela ed in carta.

Album per peggie, di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI

METRI di BOSSO ad uso BOSSO smodati ed in asta

Lavori tipografici e pubblicazioni di ogni genere ad esecuzioni nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

# BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI

Serie e pezzi per costruzione e ricambio - Accessori ultima novità - Gomme - Vestiti - Gambali - Guanti Impermeabili ecc. ecc.

## OFFICINE TURKHEIMER - MILANO

Vetturetta a due posti O. T. A. V. Lire 2100

# PEUGEOT FRÈRES - PARIGI

Chenard Valcker e Comp. - Asnières (Seine)

Biciclette - Motociclette - Automobili - Serie e pezzi per costruzione e ricambio

## UNICO RAPPRESENTANTE CON DEPOSITO

# AUGUSTO VERZA - MERCATOVECCHIO, 5-7 - UDINE

N.B. - Per i signori Negozianti e Costruttori di biciclette ecc. PREZZI DI FABBRICA

**Avvisi**

non super di corpo tesimi 30

Questa esclusiva

Offerte menti e gliato e mondo d' versazioni domanda

**Cercasi**

zione del ga

**Diamante**

Via Portana

**Per villa**

co in casa a alis formale Per trattate cononale de

**Motocic**

maria febbri Scrivere

**Vendesi**

anni. Prezzo giornale.

**Camerie**

bo 1 aprile rlie. Dirigen

**Ragioni**

do azienda giornale.

**Cercasi**

pratico nel amittogliato

**Rubric**

Parti: 200

da Udine a

A. 4.20

A. 8.20

D. 11.25

D. 13.16

M. 17.30

D. 20.05

11.10

G. 10.75

D. 7.58

O. 10.45

D. 17.16

O. 18.10

La Udine a

M. 8.54

M. 10.55

M. 11.15

M. 17.44

M. 21.45

di Quirana a P

A. 8.35

O. 14.30

O. 19.57

di Quirana a P

M. 8.15

M. 14.35

M. 18.40

da Udine a

M. 7.10

M. 13.55

M. 17.58

M. 19.25

di Trieste a

D. 10.07

M. 11.60

D. 12.30

D. 13.40

O. 6.25

O. 8.00

M. 15.42

D. 17.55

**Tram**

da Udine

R. A. 8.7.0

8.15 8.40

11.20 11.40

14.60 15.15

17.35 18. --

**Merc**

**Camera**

Cerco medio e del g

AGENZIA S. J.

3.1

3.4

Ad

usa d' Italia

Relazione Medici

Raccolta Vocaboli

Ubbi

Portav. Dillop

Merid

Medica

Udine

Cred. esp. e p

Cart

Fondazione Pa. M.

Casa

101. 10

Geniti (obeto)

F. G. G. G.

Lunira (atari)

Germania (anz)

Austria (cora)

Finlandia (G)

Russia (Yar)

Yokohama (D)